

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 701 presentata da Paonessa, inerente a "Rafforzamento dell'organico del reparto di Neurologia dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli, al fine di garantire la continuità e la qualità dell'assistenza ai pazienti con patologie neurologiche complesse, prevenendo ogni rischio di compromissione del servizio"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 701.  
La parola alla Consigliera Paonessa per l'illustrazione.

**PAONESSA Simona**

Grazie, Presidente.

Presento l'interrogazione per sapere quali azioni sta mettendo in pratica la Giunta per garantire personale al reparto di neurologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Il reparto di neurologia costituisce un presidio sanitario fondamentale nella cura di patologie neurologiche complesse per l'intera provincia, ma anche per le zone limitrofe. Nell'ultimo periodo si stanno verificando gravi disservizi, difficoltà nella presa in carico dei pazienti e una generale compromissione della qualità dell'assistenza, dovuta alla gravissima mancanza di personale medico e sanitario nel reparto.

In particolar modo, dopo le dimissioni dell'unica professionista nel reparto specializzata nella presa in carico di pazienti affetti da sclerosi multipla, l'Azienda ha bandito il concorso per l'assunzione di un nuovo primario. Tuttavia, il bando non prevedeva requisiti di competenza nella gestione della sclerosi multipla. Infatti, il nuovo Direttore della struttura assunto il 15 ottobre è esperto nella cura e nella diagnosi dell'epilessia. Questo comporta l'interruzione dell'attività dell'ambulatorio per la sclerosi multipla.

In provincia di Vercelli ci sono oltre 300 persone affette da sclerosi multipla che erano in carico presso la neurologia dell'ospedale di Vercelli e che ora, purtroppo, sono costretti a trasferirsi presso altri centri, in quanto devono ricevere cure periodiche che l'ASL di Vercelli non potrà più garantire, spostamenti verso territori più lontani che rischiano di minare la continuità delle cure.

Per questo, interrogo l'Assessore competente per sapere quali azioni concrete siano previste per rafforzare la dotazione organica del reparto di neurologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, al fine di garantire le cure ai pazienti con patologie neurologiche complesse, come nel caso della sclerosi multipla, prevedendo ogni rischio di compromissione del servizio.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera.

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

**VIGNALE Gian Luca**, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

A oggi, la dotazione organica della struttura citata nell'interrogazione prevede nove medici, oltre al Direttore di struttura complessa.

Attualmente, la dotazione organica risulta essere la seguente: tre dirigenti medici, di cui un medico fino al 17 novembre a Vercelli, che attualmente svolge il ruolo di facente funzioni; un dirigente medico con limitazioni a Vercelli; un dirigente medico a Borgosesia; copertura con cooperativa per turni festivi e notturni vaganti; bando per incarichi libero professionali aperto per tutto l'anno: attualmente in essere due incarichi libero professionali, contrattualizzati per 38 ore settimanali ciascuno, con delibera n. 238 del 25/03/2025, che effettuano 12 ore ciascuno a settimana come limite massimo e altri due libero professionisti inizieranno il 1° novembre; Convenzione con l'ASL di Alessandria per un turno festivo al mese; Convenzione con l'ASL di Novara per un turno festivo al mese; 18 infermieri e 16 OSS.

È in corso di espletamento il concorso per Dirigenti medici, bandito a maggio 2025, che verrà espletato in data 10 novembre e che vede l'iscrizione di sette partecipanti ed è in corso di espletamento anche il concorso per Direttore di Struttura.

La data prevista di espletamento è il 13 novembre prossimo.

Nell'estate del 2024 è stato indetto un concorso per dirigenti medici, che ha visto la partecipazione di cinque candidati, ma nessuno ha accettato l'assunzione rimanendo in graduatoria e avendo così la possibilità di essere assunti in altri presidi regionali.

Oltre alla richiesta di convenzione con tutte le Aziende regionali cui hanno risposto solamente Alessandria e Novara per un turno festivo mensile, per agire prontamente alle esigenze del territorio, per quanto riguarda la patologia tempo-dipendenza, è stato redatto un protocollo operativo in collaborazione con il centro hub di Novara (neurologia, DEA di Novara, DEA e rianimazione di Vercelli, Dipartimento medico per il back transfert) con l'obiettivo di centralizzare i pazienti con patologia ischemica o emorragica nei tempi previsti dalle Linee Guida Internazionali.

Anche per quanto attiene i percorsi specialistici, in assenza di specialisti delle singole patologie, sono in via di formalizzazione dei percorsi di presa in carico presso l'Azienda ospedaliera universitaria di Novara.

Per quanto riguarda i pazienti ricoverati, ribadendo la ferma volontà dell'Assessorato alla sanità di garantire l'universalità del servizio sanitario ai cittadini piemontesi, si è chiesto alla cooperativa un'integrazione rispetto il capitolato in essere, a far data dal mese di dicembre, vista la perdita di un'ulteriore unità medica.

Per quanto riguarda i pazienti ambulatoriali, le visite neurologiche e gli ecodoppler dei tronchi sovra aortici saranno espletati, da gennaio 2026, anche da uno specialista ambulatoriale, pertanto si riuscirà a ridurre i tempi di attesa per queste prestazioni.